

---

**Tensioni azzurre**

# Mancini bocchia la gestione calabra di Forza Italia

L'ex assessore regionale ritiene fondamentale un cambio di passo

«I selfie si possono anche fare da soli. La politica assolutamente no. La politica si fa intessendo alleanze che diventino maggioritarie. In Calabria Forza Italia è isolata e di conseguenza irrilevante. Purtroppo. Ecco perché bisogna subito cambiare linea».

Giacomo Mancini non nasconde delusione per il difficile momento degli azzurri a livello regionale. Non cita mai la coordinatrice regionale Jole Santelli, però il riferimento appare chiaro. Anzi di più. Leggere per confermare. «Mi stupisce che chi non perde occasioni di esibire rapporti stretti con Berlusconi, non sappia riproporre anche qui da noi la lezione del nostro leader. Berlusconi a Roma, infatti, ha avuto la capacità di occupare il centro della scena (nonostante i noti impedimenti giudiziari) stringendo un patto con Renzi per scrivere insieme le riforme, e allo stesso tempo impegnandosi in una paziente azione per definire i confini di un'alleanza larga e alternativa a quella guidata dal segretario del Pd. In Calabria spinti dai risentimenti personali si è preferito andare da soli. Il risultato – insiste Mancini – è stato la sconfitta fragorosa: più di quaranta punti di distanza da chi ha vinto. La batosta sembra che non ab-

bia insegnato nulla. Si sta perseverando ancora nello stesso errore. L'isolamento condanna all'irrelevanza e impedisce di guadagnare simpatie nei settori nuovi e dinamici della nostra società».

L'ex assessore regionale ritiene perciò «urgente riannodare i fili dei rapporti. Ad iniziare con le formazioni che hanno dato vita ad Alleanza Popolare, con Ncd e Udc. E poi bisogna conquistare autorevolezza per costruire una vasta coalizione che dia voce a tutti i moderati e i riformisti della Calabria. Il primo obiettivo è quello di affrontare uniti, e quindi con possibilità di competere, i prossimi appuntamenti amministrativi. Allo stesso tempo bisogna capire se è reale la volontà da parte del nuovo presidente Oliverio di imboccare il percorso delle riforme. Se così dovesse essere, ai calabresi dovrà essere chiaro che la bussola di Forza Italia è quella di dare alla regione un assetto più snello e più efficiente che superi l'attuale e asfittico regionalismo e guardi alla costruzione di una nuova e forte macroregione».

---

**Necessario tenere  
i rapporti  
con Ncd e Udc  
e avere idee  
per la Regione**

---